

L'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" si aggiudica il Premio Speciale "Guido Dorso" 2011 per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Il riconoscimento verrà consegnato il 13 ottobre presso la sala Zuccari di palazzo Giustiniani, Senato della Repubblica.

La commissione giudicatrice della XXXII edizione del Premio "Guido Dorso", ha deciso, alla unanimità, di assegnare all'Istituto di Studi Politici "S. Pio V", presieduto dal Prof. Antonio Iodice, un Premio Speciale per l'attività di studio e di ricerca svolta in occasione dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia. L'Istituto – grazie all'impulso dato dal Presidente Iodice – ha realizzato una serie di ricerche tese ad analizzare aspetti significativi della storia politica, sociale ed economica del nostro Paese che hanno riscosso il plauso del Presidente della Repubblica e delle massime istituzioni dello Stato.

Il Premio Internazionale "Guido Dorso", giunto alla sua trentaduesima edizione, nasce a Napoli per iniziativa dell'Associazione omonima con il patrocinio della rivista "Politica meridionalista Civiltà d'Europa", dell'Università degli studi "Federico II" e del C.N.R. Negli anni, l'iniziativa si arricchisce dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del patrocinio del Senato dove, dal 2000, si tiene la cerimonia di premiazione.

Con il Premio Speciale si è voluto riconoscere l'alto livello scientifico degli studi che, grazie ai risultati del lavoro delle tre aree di ricerca dell'Istituto (storico-politica, giuridico-economica; sociale, umanistica e linguistica), il "S. Pio V" ha potuto realizzare al fine di affrontare, in modo organico, aspetti significativi del lungo percorso compiuto dall'Italia dall'Unità a oggi.

Sotto la direzione del Presidente Iodice, del Consiglio scientifico e con il coordinamento delle tre aree di ricerca, docenti universitari, studiosi e giovani ricercatori hanno tracciato un quadro della storia del nostro Paese nei suoi aspetti più noti e significativi, ma anche in quelli troppo spesso dimenticati.

Tutte le ricerche sono state condotte con rigore scientifico ma, al tempo stesso, con un forte intento divulgativo, al fine di non destinarle soltanto a un ristretto pubblico di addetti ai lavori.

La commissione, nel conferire il riconoscimento speciale, come riportato nella motivazione,

ha inteso in particolare sottolineare il valore del lavoro svolto anche come significativa occasione – unica nel suo genere e che va ben oltre il momento celebrativo – di approfondimento e di analisi della storia della nostra identità nazionale, nel pur ampio programma di iniziative che, in occasione dell'anniversario, hanno visto coinvolto tutto il Paese.

Poiché l'attività di studio e di ricerca svolta in occasione dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia è parte determinante delle motivazioni che hanno spinto la commissione giudicatrice della XXXII edizione del Premio "Guido Dorso" ad assegnare il Premio Speciale al "S. Pio V", riportiamo di seguito alcune ricerche pubblicate dall'Istituto di Studi Politici nell'anno 2010:

- *L'apporto della cultura cattolica alla formazione dell'identità italiana*

Prefazione: **Piero Barucci**

Autori: **Luciano Orabona, Antonio Magliulo e Ulderico Parente**

- *Il Governo dallo Statuto albertino alla Costituzione vigente*

Autore: **Vittorio Di Ciolo**

- *Il sistema scolastico italiano e l'insegnamento della religione dall'Unità ad oggi*

Autori: **Redi Sante di Pol e Claudia Ciotola**

- *L'istituzione familiare e le strutture socio-economiche dall'Unità d'Italia ad oggi*

Autori: **Fernando Bocchini e Antonio Bova**

- *150 anni di donne italiane. Il percorso storico delle donne nelle pagine della stampa periodica femminile*

Autore: **Cristiana Calabrese**

- *L'evoluzione delle strutture abitative nel corso degli ultimi 150 anni: la casa come bene primario degli italiani*

Autori: **Raffaele Lemme, Stefano Clerici, Alberto Clerici, Andrea Di Bello e Wakako Nakamura**

- *Gli edifici statali storico monumentali e contemporanei di significativa valenza architettonica*

Autori: **Raffaele Lemme, Stefano Clerici, Alberto Clerici, Andrea Di Bello e Wakako Nakamura**

- *Gli edifici della cultura e dell'arte come catalizzatori dello sviluppo sociale e culturale*

Autori: **Raffaele Lemme, Stefano Clerici, Alberto Clerici, Andrea Di Bello e Wakako Nakamura**

- *Lo sviluppo del Mezzogiorno. L'intervento dello Stato e il sistema bancario dalla nascita della Repubblica agli anni Sessanta. Una rassegna storiografica*

Prefazione: **Antonio Iodice**

Autore: **Alessandro Pavarin**

Il 13 ottobre presso il Senato della Repubblica Italiana, sala Zuccari di palazzo Giustiniani, alla ore 16:00, saranno consegnati ai nuovi “Ambasciatori del Mezzogiorno” i premi “Guido Dorso”, promossi dall’omonima Associazione presieduta da Nicola Squitieri. L’iniziativa – patrocinata dal Senato della Repubblica e dall’Università degli studi di Napoli “Federico II” – segnala dal 1970 contestualmente giovani studiosi del nostro Mezzogiorno e personalità del mondo istituzionale, economico, scientifico e culturale che “hanno contribuito con la loro attività a sostenere le esigenze di sviluppo e di progresso del Sud”. Gli altri destinatari, per le varie sezioni della XXXII edizione, sono: **Enrico La Loggia** (istituzioni); **Aldo Masullo** (cultura); **Lidietta Giorno** (ricerca); **Achille Basile** (università); **Gigi Di Fiore** (giornalismo); **Umberto Petitto** (imprenditoria); **Louis Freeh** (sezione internazionale); **Angela Puopolo** (tesi di laurea).

La targa del Presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, destinata a una istituzione scientifico-culturale del Mezzogiorno è stata assegnata all’Osservatorio Banche-Imprese di Bari, presieduto da **Michele Matarrese**. Nell’occasione verrà distribuita la pubblicazione di **Silvia La Mura** “Gaetano Amalfi tra letteratura e folklore” destinataria del Premio “Guido Dorso” 2010, edito a cura dell’Associazione.

La commissione giudicatrice è composta da **Andrea Amatucci**, Presidente del comitato scientifico; **Luciano Maiani**, Presidente del CNR; **Massimo Marrelli**, rettore dell’Università di Napoli “Federico II” e **Nicola Squitieri**, Presidente dell’Associazione Dorso. Nell’albo d’onore dei vincitori del “Guido Dorso” figurano alcuni tra i più autorevoli esponenti del mondo delle istituzioni, della ricerca, dell’economia e della cultura: da **Giovanni Leone** a **Giorgio Napolitano**, da **Renato Dulbecco** a **Franco Modigliani**, da **Pasquale Saraceno** ad **Antonio D’Amato**, da **Francesco Paolo Casavola** a **Gabriele De Rosa**, da **Gaetano Afeltra** a **Giovanni Russo**.

Giunto alla sua trentaduesima edizione, il Premio Internazionale “Guido Dorso” hanno premiato il valore di 37 giovani neolaureati, 182 esponenti del mondo politico, istituzionale, economico, scientifico e culturale di cui 29 operanti all’estero di origine italiana, nonché due Premi Nobel e due Presidenti della Repubblica. A tutti viene conferito il titolo di “ambasciatori del Mezzogiorno”. Un bilancio significativo che testimonia l’attualità della “questione meridionale” e la necessità di approfondire e aggiornare le problematiche a essa connesse.

Il Premio “Guido Dorso” consiste in un’artistica opera in bronzo realizzata in esclusiva dallo scultore Giuseppe Pirozzi.

I destinatari di alcune delle sezioni speciali del Premio sono stati poi chiamati dall’Associazione Dorso a far parte di un Comitato scientifico-culturale che ha il compito di promuovere attività di studio e di ricerca.

Il Premio “Guido Dorso” è stato accompagnato, negli anni, da un crescente apprezzamento da parte delle istituzioni e del mondo scientifico e culturale e dei media. A conferma di ciò, dall’anno 2005 il Presidente della Repubblica ha destinato, nell’ambito del Premio, una propria Targa di rappresentanza che l’Associazione Dorso assegna annualmente a una istituzione scientifica, economica, culturale che operi per favorire il processo di sviluppo del Mezzogiorno.